

## **Chiesa aprimi la porta**

Testo di Don Giosy Cento

Da tanto tempo non riesco ad entrare  
passo davanti e non so cosa fare.  
Sono un ragazzo . . . mille sentimenti  
ogni domenica coi sacramenti.

Forse è soltanto una scelta di gruppo  
sarà la moda o il mio cervello assurdo:  
Cristo è rimasto nella mia coscienza  
ma della Chiesa non c'è più traccia.

Siamo ragazzi, sogni e motorini  
e ogni giorno passa sempre uguale.  
Crisi sociale, ne sentiamo il tormento  
cerchiamo punti di riferimento.

Chiesa aprimi la porta  
anche se, a volte, ho la luna storta.  
Chiesa aprimi il tuo cuore  
sono un randagio, cerco comprensione.

Chiesa vesti la bellezza  
non mostrare mai un volto di tristezza.  
Chiesa, tu non ti stancare  
non ci abbandonare mai.

Chiesa di oggi ti vogliamo più umana  
come fu Cristo con ogni persona.  
Chiesa di oggi ti vogliamo cristiana,  
sbattici in faccia la verità più vera.

Chiesa di oggi donaci la croce  
Cristo risorto che ci fa felici  
l'unico Dio che promette e mantiene  
intorno abbiamo solo paranoie.  
Ritournerò un giorno in chiesa da solo  
inginocchiato là davanti a un altare  
con una luce che balbetta nel buio  
ti dirò "Chiesa, ci sono anch'io".

Chiesa aprimi la porta . . .

Si, io ti cercherò.  
Si, tu mi cercherai . . .